

UN'INCREDIBILE STORIA VERA

41 GIORNI DISPERSI NEL PACIFICO

SHAILENE WOODLEY SAM CLAFLIN

RESTA CON ME



LEONE
FILM GROUP

LAKESHORE
ENTERTAINMENT

H. BROTHERS
華 銀 兄 弟

29 AGOSTO 2018

Radio
Italia

INGENIOUS

oi

STX
films

[f](#) /RESTACONMEFILM [y](#) /LEONEFILMGROUP #RESTACONME

LEONE
FILM GROUP

presenta

RESTA CON ME

(Adrift)

diretto da

BALTASAR KORMÁKUR

con

SHAILENE WOODLEY SAM CLAFLIN

durata 93'

**DAL 29 AGOSTO AL CINEMA
DISTRIBUITO DA**



I materiali stampa sono scaricabili da www.leonefilmgroup.com/press

UFFICIO STAMPA FILM
Marianna Giorgi
Cel. +39 338 1946062
info@mariannagiorgi.it

UFFICIO STAMPA ONLINE
Silvia Saba - SWService
Cel. 06.69312311
pr.team@swservice.biz

  /RESTACONMEFILM
 /LEONEFILMGROUP
#RESTACONME

CAST ARTISTICO

SHAILENE WOODLEY

Tami Oldham

SAM CLAFLIN

Richard Sharp

GRACE PALMER

Deb

JEFFREY THOMAS

Peter Crompton

ELIZABETH HAWTHORNE

Christine Crompton

TAMI OLDHAM ASHCRAFT

Interpreta se stessa

RESTA CON ME

CAST TECNICO

Diretto da	BALTASAR KORMÁKUR
Scritto da	AARON KANDELL JORDAN KANDELL DAVID BRANSON SMITH
Sul romanzo di	TAMI OLDHAM ASHCRAFT SUSEA McGEARHART
Prodotto da	AARON KANDELL JORDAN KANDELL BALTASAR KORMÁKUR
Produttore esecutivo	RALPH WINTER
Casa di produzione	STX ENTERTAINMENT LAKESHORE ENTERTAINMENT RVK STUDIOS HUAYI BROTHERS
Fotografia	ROBERT RICHARDSON
Scenografie	HEIMIR SVERRISSON
Costumi	AMANDA NEALE
Montaggio	JOHN GILBERT
Supervisore VFX	DADI EINARSSON
Musiche	VOLKER BERTELMANN
Distribuito da	01 DISTRIBUTION

RESTA CON ME

SINOSI

Salpati da Tahiti sotto un meraviglioso cielo stellato, Tami Oldham (Shailene Woodley) e il suo fidanzato Richard Sharp (Sam Claflin) sono giovani, innamorati e sognano una vita di avventure insieme.

Dopo pochi giorni, nel bel mezzo dell'Oceano Pacifico, un uragano di proporzioni terrificanti si abbatte sulla loro imbarcazione, lasciando Tami priva di sensi. Al suo risveglio, Tami trova la barca distrutta e il suo ragazzo gravemente ferito.

Senza alcun mezzo di comunicazione e lontana settimane di navigazione dal porto più vicino, Tami deve confrontarsi con una straziante corsa contro il tempo per salvare se stessa e l'unico uomo che abbia mai veramente amato.

Tratto da una storia vera, *Resta con me* è un film emozionante e coinvolgente, una storia di amore, determinazione e coraggio contro ogni impossibile avversità.

L'EMOZIONANTE STORIA CHE HA ISPIRATO IL FILM

Resta con me nasce dall'incredibile storia vera di Tami Oldham Ashcraft, una storia fatta di perseveranza, dramma, ostinazione e, fondamentalmente, del potere fortificante e curativo dell'amore. Tami ha raccontato il suo assurdo viaggio di 41 giorni, dal naufragio alla salvezza, nel suo libro dal titolo *Resta Con Me*, edito in Italia da HarperCollins.

Ashcraft ha scritto il suo libro dieci anni dopo quell'incidente insieme a Susea McGearhart, e ci sono voluti quattro anni per completarlo. Due dei tanti fan del libro erano i fratelli gemelli e sceneggiatori, Aaron e Jordan Kandell. Lo hanno scoperto mentre facevano delle ricerche su un'altra storia incentrata sul mare che stavano sviluppando, essendo entrambi grandissimi appassionati dell'oceano.

"Siamo nati e cresciuti alle Hawaii e siamo sempre stati molto vicini all'acqua. Siamo cresciuti facendo surf, andando sul kayak, in canoa e facendo immersioni. L'oceano è parte integrante di ciò che siamo. Io ho avuto la fortuna di potermi allenare nel Polynesian Voyaging Canoe Hokule'a, e lì ho iniziato ad appassionarmi alla vela. Mi ha molto interessato l'aspetto che comporta il ritrovarsi in pieno oceano, come questo ti porti davvero in contatto con le tue emozioni più intime; in quelle condizioni estreme scopri che tipo di persona sei", spiega **Aaron Kandell**.

"Abbiamo scoperto la storia di Tami quando stavamo scrivendo un film sulla sopravvivenza in mare. Avevamo adottato un approccio molto giornalistico a quella ricerca e per questo molto rapidamente siamo arrivati alla storia di Tami", continua **Jordan**. "Siamo rimasti svegli tutta la notte a leggere il libro. È una storia così potente ed emozionante, abbiamo capito fin da subito che dovevamo raccontarla. Ci siamo resi conto che quell'incredibile storia vera fosse meglio di qualsiasi altra cosa ci saremmo potuti inventare. Il giorno dopo abbiamo contattato Tami, per ascoltarla direttamente e chiederle di collaborare".

RESTA CON ME

I Kandell andarono a casa di Ashcraft nelle isole di San Juan e lei condivise con loro ricordi, ritagli e fotografie, dando loro una comprensione molto più profonda e intima della sua storia d'amore con Richard e della sua esperienza in mare. "Tami è una donna così interessante e una narratrice incredibile. Era importante per noi non solo avere la sua benedizione, ma anche lavorare a stretto contatto con lei, per rappresentare il suo vissuto e la sua storia in modo più autentico possibile".

I Kandell si misero al lavoro, iniziando a scrivere la sceneggiatura. Ma il giorno stesso in cui iniziarono *Resta con me*, vennero assunti per scrivere una storia diversa, ma tematicamente simile: *Oceania*. Entrambi *Resta con me* e *Oceania* sono film che seguono le vicende di una giovane donna che sente la vocazione per il mare, intraprende un'avventura epica con un marinaio più esperto e rimane vittima di una tempesta.

Il giorno in cui finirono *Oceania*, i fratelli Kandell si tuffarono di nuovo a capofitto su *Resta con me*. Dopo aver scritto la prima bozza, inviarono la sceneggiatura alla loro amica, Shailene Woodley, che loro speravano avrebbe interpretato il ruolo della Ashcraft. "Abbiamo conosciuto Shailene grazie al suo ruolo nei film *Divergent*, che sono stati girati alle Hawaii. Passavamo molto tempo sul set e abbiamo fatto amicizia con lei. Poi Aaron ha avuto la fortuna di trovarsi a Pittsburgh l'anno in cui lei ha girato *Tutta colpa delle stelle*", spiega **Jordan**.

"È solo una coincidenza, ma ha coinciso perfettamente con il momento in cui abbiamo trovato la storia di Tami. Quindi, mentre guardavamo Shai affermarsi davvero come incredibile attrice, stavamo anche sviluppando questa storia. E così l'abbiamo scritta pensando a lei. La seconda volta che abbiamo incontrato Tami, lei ci ha ricordato moltissimo Shai", continua **Aaron**.

"Sì, per la sua forza, per il suo spirito libero, per la sua volontà di condurre uno stile di vita diverso. Per questo, non appena abbiamo finito la sceneggiatura, lei è stata la prima persona alla quale l'abbiamo inviata, sperando e pregando che le piacesse a tal punto da accettare. E così è stato", aggiunge **Jordan**.

SHAILENE ACCETTA LA PARTE

In realtà la Woodley non ha risposto immediatamente, ma per una buona ragione: l'attrice, che è anche una nota attivista, era stata arrestata durante la Giornata del Popolo Indigeno per aver partecipato a una protesta pacifica contro la Dakota Access Pipeline.

"Ho ricevuto la sceneggiatura via e-mail il giorno in cui sono stata arrestata e si era persa nella mia casella di posta. Poi, un mese dopo, i miei agenti mi hanno chiamato e mi hanno chiesto se conoscevo Aaron e Jordan e dissi: 'Certo! Sono i miei amici delle Hawaii'. Mi hanno detto che avevano scritto questa sceneggiatura e me l'avevano inviata e mi hanno chiesto se l'avessi letta, in quel momento ho capito di averla persa nella posta in arrivo", ricorda **Woodley**.

Nel frattempo, il regista Baltasar Kormákur aveva letto la sceneggiatura e, come i Kandell, era riuscito a immaginarsi solo Shailene Woodley nel ruolo di Tami Oldham Ashcraft e,

RESTA CON ME

con la speranza che la Woodley accettasse la parte, Kormákur decise di firmare come regista e produttore del film.

Molte cose dell'esperienza di Ashcraft avevano colpito Kormákur, in primis l'opportunità di lavorare proprio con la Woodley per raccontare questa storia in particolare, che ha un punto di vista molto femminile. "Non avevo mai fatto un film con una donna come protagonista e mi è piaciuta l'idea di una giovane donna, molto forte, come eroina della storia. E ho pensato che Shailene fosse perfetta per il ruolo. E ho pensato anche che la storia d'amore fosse molto potente, specialmente nel modo in cui veniva raccontata. Speravo di fare un film drammatico e al contempo romantico, e questo film esplorava l'intrinseca forza del vero amore in un modo davvero unico", dice **Kormákur**.

A questo punto, la Woodley aveva letto la sceneggiatura e aveva accettato. "Ne sono rimasta così affascinata, da Tami e dalla storia d'amore. Ho davvero sentito l'energia incredibile tra Tami e il suo fidanzato, Richard", ricorda **Woodley**.

Kormákur era perfetto per dirigere *Resta con me*. È un navigatore provetto e, con film come l'islandese *The Deep* e più recentemente *Everest*, aveva molta esperienza nel dirigere storie di sopravvivenza. Come questi due film, anche *Resta con me* è molto di più di un semplice "disaster movie".

"Mi piace navigare e l'ho fatto a livello competitivo quando ero giovane, per questo mi ha attratto molto la storia. Mi è piaciuta la struttura distintiva, il modo in cui il passato influenza la storia presente, la contrapposizione speculare della relazione ai tempi felici e nei peggiori dei momenti. Ho pensato che fosse un interessante mix di generi – una buona storia d'amore di solito ha bisogno di un ostacolo e l'incidente in mare ovviamente ne fornisce uno. Il fatto di trovarsi in questa situazione pericolosa e l'amore che li aiuta a superarla... questo mi ha colpito davvero molto", spiega **Kormákur**.

ALLA RICERCA DI RICHARD

Il carismatico fidanzato di **Ashcraft**, Richard, è il motivo della sfortunata gita in barca. I due hanno avuto un legame molto forte, fin dall'inizio. Nel suo libro lei racconta del loro primo incontro: "Pensavo di morire. Le guance mi sono diventate rosso sangue, ma non c'era niente che potessi fare per evitalo... Mi stava travolgendo in un modo in cui nessun uomo aveva mai fatto prima".

"Ho studiato Richard un bel po'", ricorda **Kormákur**. "I Kandell avevano parlato a lungo con un suo amico, e questo mi ha aiutato a capire il tipo di persona che era. Era molto forte e magnetico, ma era anche meticoloso, gentile, sensibile. Non era una persona avventata, era un pianificatore, un navigatore. Lei era di certo più audace di lui. Mi è piaciuta l'energia tra di loro – erano molto diversi ma combaciavano perfettamente insieme. Quando abbiamo iniziato a prendere in considerazione Sam per la parte, lui stava lavorando in Tasmania, per questo il nostro primo contatto è stato al telefono, e ho avuto l'impressione che stavo parlando proprio con Richard. Lui era perfetto per quel ruolo".

RESTA CON ME

Woodley e Claflin avevano provato insieme per due settimane nelle isole Fiji prima di iniziare le riprese, cosa che aveva rafforzato molto il loro rapporto.

"È stato molto utile. Ci siamo subito affezionati l'un l'altra. Ci siamo davvero trovati. È stato bello conoscerlo fuori dall'ambiente di lavoro, andare oltre il copione. Lavorando con Balt, abbiamo analizzato ogni singola scena per assicurarci di sviluppare al meglio i personaggi. C'era una veridicità nella nostra relazione che è scaturita in una bella chimica, basata su come avevamo vissuto i personaggi prima ancora di salire sulla barca", ricorda **Woodley**.

E aggiunge, "Sam Claflin è il migliore. È indubbiamente la persona più generosa, comprensiva, gentile, amorevole, entusiasta e bella con cui abbia mai lavorato prima. Le condizioni in cui stavamo lavorando non erano di certo facili, giravamo su una barca in mare aperto per 14 ore. E lui non si è lamentato mai una volta. Non era mai stanco. Non solo è incredibilmente professionale, ma è anche creativo e divertente".

La storia d'amore tra Richard e Tami ha colpito moltissimo Claflin fin dall'inizio. "Mi avvicino sempre alla sceneggiatura dal punto di vista del personaggio che interpreto, ma quello che è stato sorprendente è che ho iniziato a leggerla anche con gli occhi di Tami. Il loro rapporto era così intenso. Mi sono davvero innamorato e legato tantissimo a loro. E dopo aver fatto ulteriori ricerche, la storia è diventata ancora più avvincente per me. E di certo sapevo che sarebbe stato facile innamorarsi anche di Shailene, e così è stato", dice **Claflin**.

FILMARE E NAVIGARE: OLTREPASSARE I LIMITI

Kormákur, esperto uomo di mare, si è avvicinato al film con la sua tipica visione 'alla Herzog'. Per sottolineare le terribili circostanze che la coppia ha dovuto affrontare, Kormákur era determinato a filmare il più possibile su una barca a vela nell'oceano – ma non ha mai chiesto ai suoi attori di fare qualcosa che lui stesso non avrebbe fatto, comportamento particolarmente apprezzato da Claflin.

"Baltasar è un vichingo. Letteralmente. Lui è l'uomo che vorresti al timone di un film, specialmente un film come questo. È così innamorato della natura, ci si trova perfettamente a suo agio. Ecco perché penso che *Everest* sia così meraviglioso, perché gli attori hanno davvero vissuto quell'esperienza. Ed è stata un'esperienza incredibile e potente anche per me e Shailene il poter girare su una barca. Lui voleva davvero che noi comprendessimo quello che stavamo facendo, senza finzioni. È davvero una forza della natura. Non solo voleva che noi vivessimo quegli attimi, ma voleva stare lì a viverli insieme a noi. È una persona così determinata e paziente, ha fatto sembrare tutto così facile, e mi ha reso anche più determinato. Sapeva davvero quello che voleva, ma ha anche lasciato spazio ai nostri suggerimenti. E non ha avuto paura di spingerci oltre i limiti – cast e troupe – perché sapeva che noi tutti ci saremmo riusciti", ricorda **Claflin**.

Per la maggior parte del film, il personaggio della Woodley, Tami, una velista esperta, cerca di guidare la barca danneggiata verso un punto di salvezza, anche se è gravemente

RESTA CON ME

ferita. Woodley si è allenata molto, prima dell'inizio delle riprese, per perfezionare le sue abilità nautiche.

"Io so nuotare, mi piace stare in acqua, è un elemento a cui sono molto legata. Ma non avevo mai fatto esperienze di vela. Ho passato circa un mese alle Hawaii, prima dell'inizio delle riprese, per imparare a navigare su tutti i diversi tipi di barche. Poi quando sono arrivata alle Fiji, ho continuato a navigare per circa un altro mese".

Padroneggiare le abilità marittime di Tami è stata solo una parte della preparazione della Woodley.

La Ashcraft stessa è stata una preziosissima guida per Woodley e Kormákur. "Il suo libro è stato la guida più grande. L'ho letto un paio di volte. Volevo davvero capire la sua prospettiva, la sua psiche, e il libro mi ha aiutato immensamente. È diventata come una seconda sceneggiatura durante la produzione – ogni giorno in cui giravamo qualche scena, consultavo il libro insieme alla sceneggiatura. Volevamo essere sicuri di rimanere il più possibile fedeli ai fatti accaduti ", ricorda **Woodley**.

LA VERA TAMI

A metà della produzione, Tami stessa ha visitato il set. "È stato incredibile incontrarla, ma ero anche molto consapevole di quanto questa esperienza debba essere stata particolarmente emotiva per lei – il trauma di rimanere bloccata in mare. È una persona così profonda e forte. La mia preghiera è che abbia trovato un po' di sollievo anche attraverso questo film", ricorda **Woodley**.

"Una delle prime cose che mi ha detto è stata: 'Mi ricordi moltissimo lui', ed è stato un momento davvero speciale per me", osserva **Clafin**. "Avere la sua approvazione era davvero importante".

"Avere lei e la sua approvazione sul film è stato magnifico", aggiunge **Kormákur**. "Ha portato un delicato equilibrio emotivo – non stavamo facendo un documentario, stavamo girando un film, per questo abbiamo cercato di trovare il giusto equilibrio, e tutti, sia il cast che la troupe, hanno ritenuto che lei meritasse il nostro massimo. È una persona meravigliosa e noi eravamo onorati che lei volesse far parte di questo progetto. Spero davvero che ne sarà soddisfatta".

"C'è una parola in hawaiano che è *pono*, che vuol dire rettitudine, e si addice veramente moltissimo a Tami. Ci siamo sentiti così fortunati di poter raccontare la sua storia al mondo. Avere la sua approvazione significava tutto per noi", dice **Jordan Kandell**.

Ashcraft descrive l'esperienza di partecipare a un film sulla sua vita come emozionante e surreale, ma molto gratificante.

"Era un sogno che si avverava, vedere tutto il duro lavoro, la dedizione e la cura da parte di tutti nel raccontare la mia storia. È stato meraviglioso quando Shailene ha detto che avrebbe fatto il film: lei era semplicemente perfetta. E poi quando Sam è salito a bordo, è stato a dir poco fantastico. È strano quanto assomigli a Richard, hanno lo stesso carisma. Penso che ce lo abbia inviato l'universo, davvero! Sono stata in contatto con i Kandell per

RESTA CON ME

cinque anni mentre loro lavoravano alla sceneggiatura. Baltasar era l'uomo perfetto per questo progetto, non solo per il suo background, sia come marinaio che come regista, ma anche perché è un uomo gentile, comprensivo, una persona molto buona. Quando sono arrivata sul set e ho visto Shailene e il naufragio della barca Hazana, è stata un'esperienza quasi extracorporea. Mi ha toccato il cuore. In quel momento ho capito di avere una forza d'animo e una voglia di vivere che non avevo mai riconosciuto prima. Ma vedere tutto di nuovo, mi ha anche ricordato quanto io sia stata fortunata a sopravvivere".

NATURA vs. FILM: IMMORTALARE UNA STORIA AUTENTICA

Resta con me è stato girato in 49 giorni, principalmente nelle Fiji, più alcune settimane in studio in Nuova Zelanda. La maggior parte delle riprese principali sono state effettuate nell'oceano al largo delle isole Fiji.

"Credo che sia importante l'aver vissuto questo tipo di esperienza reale, quella dell'uomo contro la natura. O in questo caso, donna contro la natura. Penso che questo tipo di autenticità arrivi al pubblico e che certamente abbia aiutato tutti – sia il cast che la troupe – a relazionarsi alla storia, per quanto riguarda le emozioni. Rimanere su una barca in pieno oceano con le onde che ti sovrastano, per 12/14 ore al giorno... non riesci a rimanere indifferente. Capisci davvero cosa deve essere stato per Tami e Richard", dice **Kormákur**. Parte della sfida di girare sull'acqua è che le tecniche tradizionali di regia non sono sempre le più efficaci, il che significa che Kormákur e il Direttore della Fotografia, Robert Richardson, dovevano usare flessibilità e inventiva.

"Non riesco a calcolare quanta attrezzatura sia andata persa", scherza **Kormákur**. "Uno degli scatti migliori è stato fatto da barca a barca. Siamo riusciti a utilizzare un Technocrane, che però improvvisamente si è rotto. E non potevamo sostituirlo con un altro, stando in mezzo al mare. Bob allora ha detto: 'Giriamo in modo tradizionale, le onde sono fantastiche'. È andato a sedersi sulla prua della barca e ha iniziato le riprese. È un professionista pieno di passione e molto collaborativo", dice Kormákur.

"Anche se hai delle idee, anche se hai creato uno storyboard, alla fine devi lasciare che sia la natura ad accompagnare le riprese... e di solito succede sempre qualcosa di interessante. C'è stato un giorno in cui avevamo pianificato di girare una parte importante della storia in cui Shailene salta da una scogliera nel fiume. Avevamo trovato la posizione perfetta e pianificato tutto, ma il livello dell'acqua cambia continuamente e mentre ci avvicinavamo al giorno delle riprese, era chiaro che sarebbe stata troppo bassa. Quindi abbiamo trovato un altro posto. La squadra degli stunt pensava che sarebbe stato sicuro, ma era un po' più difficile arrivarci", ricorda **Kormákur**.

'Un po' più difficile arrivarci' è un eufemismo, spiega **Woodley**. "Per arrivare lì bisognava camminare per 25 minuti e poi attraversare con la zattera il fiume. Tutti. L'intera troupe. Con tanto di caschi protettivi. Sembrava che fossimo in vacanza con la famiglia, se non per il fatto che la troupe doveva anche portarsi dietro tantissime borse e attrezzature. Abbiamo anche fatto un meeting sulla sicurezza in cui ci è stato detto: se venite colpiti da

RESTA CON ME

un masso e cadete in acqua, questo è il modo per nuotare fino alla fine del fiume, dove possiamo venire a salvarvi. Quando poi siamo arrivati lì, hanno dovuto costruire una gru per girare la scena. È stata l'avventura più bella ed esaltante", spiega **Woodley**.

LE RIPRESE ALLE FIJI: UNO SFORZO COLLABORATIVO

I fijiani, naturalmente, sono marinai esperti, il che è stato un vantaggio per *Resta con me*. Proprio per i requisiti nautici, la produzione includeva un "coordinatore marino" speciale, ovvero Neil Andrea, che aveva svolto lo stesso compito in *Dunkirk* e *Kong: Skull Island*, solo per nominarne alcuni. Ogni giorno Andrea organizzava la logistica delle riprese in mare aperto, che contava su una flotta molto disorganizzata ma efficiente.

"Una giornata tipo cominciava con la mobilitazione dell'intera troupe, tutte le attrezzature dovevano essere trasportate su navi particolari. Per *Resta con me*, abbiamo utilizzato una serie di imbarcazioni locali per il trasporto di persone e attrezzature. Erano un mix di gommoni, barche fuoribordo, barche ausiliari, da pesca. Ci siamo anche serviti di marinai e capitani locali delle Fiji. Avevano sicuramente il vantaggio dell'esperienza e della conoscenza del luogo – anche perché non era una zona percorsa da barche commerciali, c'erano barriere coralline e altri ostacoli che loro conoscevano bene. Sono stati tutti davvero molto utili", dice il coordinatore marino **Andrea**.

Coordinare le riprese quotidiane prevedeva un complicato andirivieni di personale, *Resta con me* non era mai stato progettato come una rilassante vacanza su un veliero.

"Il nostro regista, Baltasar, è famoso per fare film in condizioni estreme, come ovviamente *Everest* e *The Deep*. *Resta con me* ruota intorno a un uragano, che abbiamo cercato di ricreare in mare aperto. Non stavamo ricreando una giornata perfetta in spiaggia, stavamo raffigurando un evento che è andato terribilmente male. C'è una linea sottile tra il raccontare una storia nel modo più accurato possibile e mantenere tutti al sicuro, e siamo riusciti a fare entrambe le cose", dice **Andrea**.

Certo, alcune scene dell'uragano e delle sue conseguenze erano troppo pericolose per essere girate in mare aperto, quegli scatti sono stati fatti negli studi della Nuova Zelanda, per poi essere migliorati dal supervisore degli effetti speciali Dadi Einarsson e il suo team negli RVX Studios in Islanda. Una delle principali protagoniste del film, la barca a vela Hazana, è stata utilizzata sia nelle Fiji che in Nuova Zelanda.

Il produttore esecutivo, **Ralph Winter**, dice: "Abbiamo acquistato una barca da utilizzare per l'Hazana che era un po' più grande di quella reale, in modo da avere spazio maggiore per muovere la telecamera. E diversi appartamenti per girare gli interni. Ma la cattiva notizia era che non riuscivamo a trovare una seconda barca proprio come quella. Quindi abbiamo dovuto mettere insieme diverse versioni. Ne abbiamo fatta una del naufragio in cui la barca si stava riempiendo d'acqua, e poi abbiamo ricostruito un interno da poter

RESTA CON ME

riempire di acqua con un serbatoio esterno, che abbiamo utilizzato in Nuova Zelanda", spiega.

"Abbiamo dovuto adattare il tutto per fare in modo che funzionasse sia in mare aperto sia negli studi con il serbatoio. Volevamo vedere quel pavimento traballare, vedere la gravità, l'acqua dentro lo scafo, sia alle Fiji che in Nuova Zelanda, la costante per noi in questo film era che ci fosse l'acqua".

RICREARE LA TEMPESTA

Per simulare il mare agitato e la forza dell'uragano, la troupe ha montato l'Hazana su un bilanciere Gimbal di ultima generazione contro un Chroma Key.

"Per i momenti davvero drammatici e violenti, abbiamo preso l'Hazana e l'abbiamo messa su un macchinario che ne controllava i movimenti. Questo ci ha permesso di creare dei movimenti su più assi che simulassero le estreme condizioni della tempesta, cosa che non avremmo potuto fare in mare aperto", spiega **Winter**.

Einarsson ha successivamente aggiunto il devastante uragano con gli effetti grafici. "Il nostro compito principale era di creare la sequenza dell'uragano e dell'oceano al computer. È un momento cruciale del film, ovviamente. Abbiamo iniziato con una versione a bassa risoluzione di un oceano e di uno yacht. Abbiamo potuto giocare con le prospettive e previsualizzare la sequenza, ma alla fine è stata tutta una questione di collaborazione tra il dipartimento degli effetti visivi, Baltasar e Bob Richardson", afferma **Einarsson**.

Einarsson collabora con Kormákur dal 2010 e i due condividono lo stesso pensiero. "Il fatto di girare il più possibile negli ambienti reali, apporta un livello maggiore di veridicità anche per gli effetti visivi. Volevamo che Dadi e il suo team avessero degli elementi di base da poter incrementare, pur rimanendo sempre collegati al mondo reale", dice **Kormákur**.

RESTA CON ME

IL CAST

SHAILENE WOODLEY – *Tami Oldham*

È molto conosciuta per la sua performance al fianco di George Clooney nel film candidato agli Oscar®, *Paradiso amaro*, diretto da Alexander Payne. Tra i molti riconoscimenti che ha ricevuto per il suo lavoro, ci sono un Independent Spirit Award nel 2012 come Miglior attrice non protagonista, il premio del National Board of Review come Miglior attrice non protagonista, una nomination ai Golden Globe e una nomination ai Critics Choice Award. Di recente Woodley è stata tra le protagoniste dell'acclamata serie della HBO *Big Little Lies* dei registi David E. Kelly e Jean Marc Vallee. La serie è stata adattata da Liane Moriarty dall'omonimo romanzo del 2014. Woodley interpreta 'Jane', una mamma single il cui figlio ribelle è accusato di bullismo. Per il suo ruolo ha ricevuto una nomination agli Emmy e una ai Golden Globe come Miglior attrice non protagonista in una serie TV. Lo show ha ricevuto molti elogi da parte della critica e diversi premi, tra cui un Emmy e un Golden Globe come Migliore serie TV. La serie è attualmente in produzione con la seconda stagione.

Nel 2016 Woodley ha recitato al fianco di Joseph Gordon-Levitt in *Snowden* di Oliver Stone, acclamato film drammatico sul famigerato tecnico informato della NSA, Edward Snowden. Lei interpreta la fidanzata di Snowden, 'Lindsey Mills'. Il film, distribuito negli Stati Uniti da Open Road il 16 settembre 2016, è stato presentato in anteprima al Toronto International Film Festival e poi ha partecipato anche ai Festival del Cinema di San Sebastian e Zurigo.

Woodley ha consolidato il suo status di attrice nella versione cinematografica di *Divergent* per Lionsgate, basato sui popolari best-seller per adolescenti scritti da Veronica Roth. Woodley ha ripreso il ruolo di 'Tris Prior' nella seconda e terza parte del franchising, *Insurgent* e *Allegiant*.

Successivamente Woodley ha recitato in *Tutta colpa delle stelle*, l'adattamento cinematografico di John Green del popolarissimo best-seller. Woodley ha ottenuto ottime recensioni da parte dei critici più rispettati del paese e il film ha dominato il box office nel suo weekend di apertura.

Appena prima della serie *Divergent*, Woodley ha recitato in *The Spectacular Now* al fianco di Miles Teller. Tutti i protagonisti hanno condiviso il Premio speciale della giuria al Sundance Film Festival nel gennaio del 2013, e Woodley è stata nominata per un Gotham Award e un Independent Spirit Award come Miglior attrice.

Woodley ha anche recitato nel film drammatico *White Bird* per il regista Gregg Araki, presentato in anteprima al Sundance nel gennaio 2014.

Woodley ha iniziato la sua carriera all'età di 5 anni in spot pubblicitari. Ha poi ottenuto il suo primo ruolo televisivo nel film del 1999 *Senza papà*, in cui recita al fianco della due volte candidata all'Oscar® Mary McDonnell.

RESTA CON ME

Tra gli altri suoi ruoli, quello da protagonista nella serie di successo della serie ABC *La vita segreta di una teenager americana* per cinque anni; nel popolare film della WB *Le avventure di Felicity*, prodotto da Elaine Goldsmith-Thomas e Julia Roberts; e ruoli ricorrenti in *Crossing Jordan*, *The O.C.* e *Jack & Bobby*. Ha anche avuto un ruolo da protagonista al fianco di Ann Margaret e Matthew Settle nel film per la TV *Una nuova casa*. Woodley è un'attivista impegnata per la giustizia sociale e un'ambientalista convinta. Nel 2016 è stata onorata insieme a sua madre con il Global Green e ha ricevuto un'onorificenza dalla Environmental Media Association e da InStyle Magazine per il suo impegno nel sociale.

SAM CLAFLIN – Richard Sharp

Ha lavorato in numerosi progetti molto prestigiosi dopo la sua laurea alla LAMDA nel 2009. Ha diversi film importanti in uscita prossimamente. Tra questi, il thriller psicologico di Jennifer Kent *The Nightingale*, ambientato nella Tasmania del XIX secolo, che segue le vicende di una giovane donna in cerca di vendetta per l'omicidio della sua famiglia. Clafin recita al fianco di Aisling Franciosi. Il film sarà distribuito alla fine di quest'anno.

Inoltre, è stato recentemente annunciato che Clafin reciterà nel film indipendente britannico *The Corrupted*. Basato su fatti realmente accaduti, il film è ambientato a Londra. È scritto da Nick Moorcroft, diretto da Ron Scalpello e conta sulla partecipazione di Timothy Spall, Hugh Bonneville, Charlie Murphy e Noel Edwards. Il film sarà distribuito il prossimo anno.

Clafin ha recitato nell'adattamento cinematografico della commedia classica di R.C. Sheriff, *Journey's End*, nel ruolo del 'Capitano Stanhope'. Diretto da Saul Dibb, nel film recitano anche Asa Butterfield, Paul Bettany e Toby Jones. In precedenza, ha preso parte al film *Rachel*, al fianco di Rachel Weisz e Holliday Grainger. Diretto da Roger Michell, il film è basato sul romanzo *Daphne du Maurier*. Clafin è stato visto anche nell'acclamato film di Lone Scherfig *Their Finest*, al fianco di Gemma Arterton e Bill Nighy.

Nel 2016 Clafin ha recitato come protagonista 'Will' al fianco di Emilia Clarke nel film di successo *Io prima di te* e nel 2015 quello di 'Finnick Odair' nell'ultimo episodio del franchise *Hunger Games: Il canto della rivolta - Parte 2*. Qui Clafin riprende il ruolo che ha interpretato in *Hunger Games: La ragazza di fuoco* e *Hunger Games: Il canto della rivolta - Parte 1* con Jennifer Lawrence, Liam Hemsworth e Josh Hutcherson.

Nel 2014 Clafin ha recitato nel film di Lone Scherfig *Posh*, al fianco di Max Irons, Douglas Booth e Holliday Grainger.

Nello stesso anno ha recitato in *Scrivimi ancora*, versione cinematografica del romanzo di Cecilia Ahern, *Where Rainbows End*, al fianco di Lily Collins. E ad inizio anno è apparso al fianco di Jarred Harris nel film *Le origini del male*.

Nel 2012 Clafin ha interpretato il ruolo del 'Principe William' al fianco di Kristen Stewart, Charlize Theron e Chris Hemsworth in *Biancaneve e il cacciatore*, a cui è seguito un piccolo ruolo in *Il cacciatore e la regina di ghiaccio*.

RESTA CON ME

L'anno precedente Claflin ha interpretato il giovane missionario 'Philip' in *Pirati del Caraibi – Oltre i confini del mare*.

Ha anche recitato in numerosi progetti televisivi. Nel 2013 era al fianco di Hilary Swank nel film drammatico della BBC1 di Richard Curtis *Mary & Martha*. Nel 2012 Claflin ha interpretato 'Jack' in *White Heat*, miniserie televisiva della BBC che racconta le vite di sette amici dal 1965 ad oggi. Ha anche recitato in *United* insieme a David Tennant, Dougray Scott e Jack O'Connell.

Nel 2010 Claflin ha partecipato alla serie di successo di Channel 4 *I pilastri della terra*, basata sull'omonimo romanzo di Ken Follett. Ha interpretato il ruolo di 'Richard', al fianco di Eddie Redmayne, Hayley Atwell e Ian McShane.

Claflin ha anche recitato nella serie molto acclamata dalla critica di William Boyd per Channel 4, *Any Human Heart*, che ha vinto un BAFTA come Migliore serie drammatica. Claflin ha interpretato gli anni giovanili del protagonista 'Logan', al fianco di Jim Broadbent e Matthew Macfadyen. Nello stesso anno è apparso anche in *The Lost Future*, film di fantascienza in cui ha interpretato 'Kaleb', al fianco di Sean Bean e Annabelle Wallis.

RESTA CON ME

I FILM-MAKERS

BALTASAR KORMÁKUR – Regista e Produttore

È un attore e regista che lavora per il teatro, il cinema e la televisione. Nato a Reykjavik, in Islanda, si è diplomato come attore all'Accademia d'Arte dell'Islanda nel 1990. È stato immediatamente ingaggiato dal Teatro Nazionale d'Islanda, dove ha lavorato come attore fino al 1997. Negli ultimi due anni ha anche diretto diversi ambiziosi lavori, dopo aver prodotto e diretto anche numerose produzioni teatrali indipendenti molto popolari.

Nel 2000 ha scritto, diretto, recitato e prodotto il film *101 Reykjavik*, che è diventato un successo internazionale e ha vinto il Discovery Award al Toronto International Film Festival. Variety lo ha inserito nella lista dei 10 registi da tenere d'occhio, insieme ad Alejandro González Iñárritu, Christopher Nolan e altri nuovi registi emergenti di quel periodo.

Poco dopo, Kormákur ha fondato la Blueeyes Productions, successivamente ribattezzata come RVK Studios, e da allora ha continuato a scrivere, produrre e dirigere film.

I suoi film *Il mare*, *A Little Trip to Heaven*, *Mýrin* e *White Night Wedding* hanno avuto molto successo in Islanda e hanno vinto numerosi premi internazionali. *The Deep*, che narra dei fatti realmente accaduti di un peschereccio che naufragò nelle gelide acque dell'isola di Vestman, ha debuttato al Toronto International Film Festival del 2012 ed è stato selezionato per la corsa agli Oscar® come film in lingua straniera.

Dal 2008 Kormákur ha diretto e prodotto diversi film internazionali. Quello più recente è *Everest*, con protagonisti Jason Clarke, Josh Brolin, John Hawkes, Michael Kelly, Sam Worthington, Emily Watson, Keira Knightly, Robin Wright e Jake Gyllenhaal. Distribuito dalla Universal Pictures, il film ha incassato oltre 203 milioni di dollari in tutto il mondo.

Il suo primo progetto negli Stati Uniti è *Una tragica scelta*, un film indipendente prodotto dalla L.A. 26 Film, con protagonisti Dermot Mulroney, Diane Kruger e Sam Shepard, uscito nell'ottobre del 2010. A questo è seguito *Contraband*, con Mark Wahlberg, Ben Foster e Kate Beckinsale, che ha conquistato il primo posto al botteghino degli Stati Uniti al suo weekend di apertura nel gennaio del 2012. *Contraband*, prodotto da Working Title Films e Universal, è il remake inglese del film islandese *Reykjavik-Rotterdam*, in cui recita Kormákur stesso.

Il suo film americano successivo è *Cani sciolti*, action-comedy con Denzel Washington e Wahlberg, insieme a Paula Patton, Bill Paxton e Edward James Olmos. Il film ha aperto primo al box office nel primo weekend di programmazione e ha incassato oltre 131 milioni di dollari in tutto il mondo.

Kormákur ha diretto, co-scritto e recitato nel suo film islandese più recente, *The Oath – Il giuramento*, la sua prima volta davanti alla telecamera dopo otto anni. Con protagonista anche Hera Hilmar, *The Oath* ha avuto sette nomination agli Edda Awards e ne ha vinti sei. Ha anche prodotto la commedia islandese *Virgin Mountain*, diretta dall'acclamato regista islandese Dagur Kari. Inoltre, ha prodotto i thriller islandesi *Vultures* e *Mules*.

RESTA CON ME

Kormákur, con la sua RVK Studios, si è avventurato anche nella televisione, con l'acclamata serie *Trapped*, che ha ottenuto ottimi ascolti e ha portato alla produzione di una seconda stagione, *Trapped 2*.

Tutti i film di Kormákur sono stati realizzati attraverso la sua RVK Studios, che include anche un'unità di produzione VFX e RVX, guidata da Dadi Einarsson. Kormákur sta attualmente espandendo la RVK Studios, che servirà non solo come casa di produzione, ma anche come un "villaggio creativo" dedicato al cinema, alla televisione, alla produzione e agli artisti che creano questi progetti.

AARON e JORDAN KANDELL – Co-sceneggiatori e Produttori

Sono sceneggiatori, produttori e giornalisti freelance. Fratelli gemelli, sono nati e cresciuti alle Hawaii, e hanno trascorso la maggior parte della loro infanzia in acqua più che sulla terraferma. Per questo non sorprende che ci siano così tanti progetti ambientati nell'oceano tra i loro lavori: *Oceania* di Walt Disney e *Resta con me*, in particolare.

I Kandell stanno attualmente lavorando a *Super Normal*, una serie originale di Netflix con Josh Gad, Luke Evans e Daisy Ridley e ad un film d'azione live-action per Disney.

Due delle loro sceneggiature, *Resta con me* e *The Golden Record* sono state inserite in tre delle liste più importanti del settore: la Black list, la Tracking Board Hit List e la Young And Hungry List.

Il loro curriculum cinematografico e televisivo include: una versione live-action di *Aladdin* per Warner; *Sidekicks*, una serie di fiabe classiche per Fox; *NASA*, un pilot televisivo originale che hanno scritto per Legendary Entertainment; e anche un adattamento di *Lo schiaccianoci* per Paramount.

Come giornalisti, gli articoli dei Kandell sono stati pubblicati sulla rivista Hana Hou della Hawaiian Airlines, su Emisferi della United Airlines e sulla rivista Surfing, tra le altre. Tengono attualmente un corso di scrittura creativa per il cinema alla University of Southern California.

DAVID BRANSON SMITH – Co-sceneggiatore

È nato a New York nel 1984. Ha iniziato la sua carriera lavorando per Mike White in *Enlightened* della HBO e più recentemente come co-sceneggiatore in *Ingrid Goes West*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2017 e vincitore del premio Waldo Salt Screenwriting Award. Il film è stato acquisito da Neon ed è stato nominato come Miglior sceneggiatura prima e Miglior opera prima agli Independent Spirit Awards 2018, vincendo come Miglior opera prima. Attualmente sta scrivendo un adattamento televisivo del romanzo premio Pulitzer di David Gates, *Jernigan*, per Warner Bros TV e un adattamento cinematografico di *You Are One Of Them* di Elliott Holt per Star Thrower Entertainment. È stato anche scritturato per *Lightning on the sun* di Robert Bingham dalla

RESTA CON ME

Poor Yorrick Entertainment e ha lavorato come sceneggiatore nella terza stagione di *Unreal*.

Il suo prossimo progetto con Matt Spicer è una sceneggiatura originale per Imperative Entertainment, la trama e i dettagli sono ancora top secret.

ROBERT RICHARDSON – Direttore della Fotografia

Ha iniziato la sua carriera nella seconda unità del film *Repo Man*, mentre girava documentari televisivi per la PBS e la BBC. Il suo lavoro televisivo ha portato Oliver Stone ad assumerlo per girare *Salvador* e *Platoon*, che richiedevano entrambi uno stile cinematografico che solo un documentarista poteva offrire.

Da lì, ha collaborato quasi esclusivamente con Stone, girando *Wall Street*, *Nato il 4 luglio* e *The Doors*, e lavorando occasionalmente in film come *Otto uomini fuori* e *La città della speranza* di John Sayles. Ma è stato il suo straordinario lavoro nell'usare una moltitudine di telecamere per creare il tocco documentaristico di *JFK – Un caso ancora aperto*, che gli ha portato il suo primo Oscar® per la Miglior fotografia.

Mentre affinava il suo stile ipercinetico in *Assassini nati*, *Gli intrighi del potere* e *U-Turn – Inversione di marcia*, Richardson veniva richiesto dai più grandi registi di Hollywood, come Quentin Tarantino e Martin Scorsese, che si sono affidati a lui per dirigere film come *Al di là della vita*, *Kill Bill vol. 1* e *Kill Bill vol. 2*.

Richardson si è guadagnato il secondo e terzo Oscar® per il suo lavoro con Scorsese in *The Aviator* e *Hugo Cabret*. Ha continuato a guadagnare consensi per film come *Django Unchained* e *The Hateful Eight* di Tarantino, *La legge della notte* di Ben Affleck e *Ogni tuo respiro* del regista Andy Serkis. Non c'è dubbio che Richardson sia uno dei migliori Direttori della Fotografia che lavorano a Hollywood.

JOHN GILBERT – Montatore

Ha ricevuto numerosi premi e nomination, tra cui il suo recente Oscar® e il BAFTA per la sua collaborazione con Mel Gibson in *La battaglia di Hacksaw Ridge*. È stato precedentemente nominato per gli stessi premi per il suo lavoro ne *Il Signore degli Anelli: La Compagnia dell'Anello* di Peter Jackson.

Ha iniziato a lavorare su documentari in Nuova Zelanda prima di passare al cinema e alla televisione su spot pubblicitari. Ha poi vinto due volte il New Zeland Award per il Miglior montaggio e il suo lavoro in *Sospesi nel tempo* di Peter Jackson, lo ha fatto approdare al *Signore degli Anelli*.

Da allora è stato richiesto in tutto il mondo, lavorando con registi di alto profilo come Curtis Hanson, Michael Apted e Roger Donaldson, con cui ha collaborato tre volte, per il montaggio di *The November Man*, *La rapina perfetta* e *Indian – La grande sfida*.

Altri suoi crediti includono *Un ponte per Terabithia*, *Chasing Mavericks*, *Bandslam – High School Band* e *Killer Elite*.

RESTA CON ME

Gilbert si è anche speso per aiutare i nuovi registi emergenti neozelandesi, facendo da produttore esecutivo a sei cortometraggi per la New Zealand Film Commission. I cortometraggi sono stati selezionati a Cannes, Berlino, Venezia, al Sundance, al Clermont Ferrand e al New York Film Festival. Nel 1998 ha prodotto il cortometraggio *Willy Nilly*, che è stato trasformato in una serie televisiva di tre stagioni in Nuova Zelanda. È membro dell'Academy of Motion Pictures e dell'American Cinema Editors.

AMANDA NEALE – Costumista

È una delle artiste più apprezzate della Nuova Zelanda. Ha collaborato per molti anni con i produttori neozelandesi Taika Waititi e Robert Sarkies e con i registi neozelandesi Jane Campion e Sir Peter Jackson.

Neale ha iniziato la sua carriera lavorando come costumista in grandi produzioni come *Hercules*, la trilogia de *Il Signore degli Anelli*, *L'ultimo samurai* e poi anche *Amabili resti*, *King Kong* e *Avatar*.

Nel 1998 ha collaborato con Robert Sarkies e Taika Waititi nel film *Scarflies*. Questo ha segnato l'inizio di un rapporto lavorativo a lungo termine con entrambi i produttori. Neale ha poi disegnato i costumi per *Two Little Boys* di Sarkies e il pluripremiato biopic *Consent: la storia di Lousie Nicholas*. Waititi e Neale hanno continuato la loro collaborazione in un certo numero di acclamati film, come *Eagle vs Shark*, *The Boy* e *Vita da vampiro*.

Ha co-disegnato i costumi per la premiata serie televisiva di Jane Campion *Top of the Lake* e ha lavorato per la Weta Digital come costumista per il film di animazione in 3D di Steven Spielberg, *Tintin*.

Alla fine del 2014 Neale ha lavorato a Sydney per il debutto alla regia di James Vanderbilt, *Truth – Il prezzo della verità*, interpretato da Cate Blanchett, Robert Redford e Elizabeth Moss. Successivamente ha lavorato ancora con Robert Redford sul nuovo adattamento della Disney, *Il drago invisibile*, diretto da David Lowery, con Bryce Dallas Howard e Oakes Fegley.

Nel 2016 Neale ha disegnato i costumi per il film di Warner Bros *Shark – Il primo squalo*, diretto da Jon Turteltaub, con Jason Statham. Neale ha appena finito di girare lo spin-off televisivo di *Vita da vampiro*, diretto da Jemaine Clement.

VOLKER BERTELMANN alias HAUSCHKA – Compositore

È cresciuto in Germania, nel villaggio di Ferndorf. Il primo album da solista di Hauschka mescola il genere classico, l'avanguardia e il pop, con un'aura di malinconia.

Nel 2014 Hauschka ha rilasciato *Abandoned City*, che è stato seguito da *A NDO C Y*, una raccolta di improvvisazioni soliste tratte dalle sessioni di *Abandoned City* e due remix, tra cui *2.11.2014*, un album dal vivo che include due improvvisazioni di 20 minuti per pianoforte.

RESTA CON ME

Nel 2018 Hauschka ha firmato un accordo internazionale con Sony Classical. Il suo primo album con l'etichetta, che consisterà in opere melodiche di assolo per pianoforte, sarà rilasciato all'inizio del 2019.

Negli ultimi anni Hauschka si è anche dedicato alla scrittura di colonne sonore per film. Tra le prime colonne sonore di Hauschka figurano *Praia du Futuro*, una storia d'amore brasiliana incentrata su due omosessuali; *Farewell, Herr Schwarz* che tocca temi di storia e di olocausto in modo mistico; e il film di Craig Macneill *The Boy*, su un bambino che crescendo diventa un assassino.

La grande svolta di Hauschka nel settore è arrivata con la sua collaborazione con Dustin O'Halloran in *Lion – La strada verso casa* (2016), diretto da Garth Davis e interpretato da Dev Patel, Nicole Kidman e Rooney Mara.

La colonna sonora è stata nominata per numerosi premi importanti, tra cui un Oscar®, un Golden Globe e un BAFTA.

Altri suoi lavori recenti includono la miniserie *Patrick Melrose*, con protagonista Benedict Cumberbatch; *In Dubious Battle – Il coraggio degli ultimi* (2016) di James Franco; e il documentario *Exodus* (2016) di Hank Levine, che esplora l'attuale crisi dei rifugiati.

Hauschka è stato uno dei compositori residenti per la stagione 2014/15 della Mitteldeutscher Rundfunk Orchestra di Lipsia. Ha inoltre collaborato con The Alma Quartet, Avi Avital di Mandolin, il musicista Daniel Wohl, il violoncellista Nicolas Altstaedt, il violoncellista Jeffery Zeigler e con Samuli Kosminen, batterista della band islandese Múm. Insieme a Samuli Kosminen e a Markus Hohti, Hauschka ha composto *Swan of Tuonela*, una reinterpretazione del balletto di Jean Sibelius, coreografato dall'artista circense finlandese Ville Wal.

DADI EINARSSON – Supervisore VFX

Ha iniziato la sua carriera nel 1992 con OZ, casa di effetti visivi islandese, pioniera della grafica computerizzata islandese e dell'industria degli effetti visivi. Cinque anni dopo si è trasferito a Londra, dove ha lavorato per The Mill e successivamente per Framestore, vincendo un Emmy e un VES Award.

Nel 2002 Einarsson si è trasferito a New York come responsabile dell'animazione per The Mill NY. Lì ha coordinato i VFX per molti spot pubblicitari e ha contribuito a costruire il dipartimento per 4 anni, per poi tornare a Londra per supervisionare l'animazione di *La bussola d'oro*, per il quale Framestore ha ricevuto il suo primo Oscar®.

Einarsson ha co-fondato la RVX nel 2008. Con sede a Reykjavik, in Islanda, la RVX ha creato gli effetti visivi per molti film memorabili, come *Australia*, *Sherlock Holmes*, *Salt* e *La talpa*, così come per *Contraband*, *Cani sciolti* e *Everest*, tra gli altri.

Nel 2010 Einarsson è stato invitato da Framestore a tornare a Londra per lavorare su *Gravity*. Lavorando a stretto contatto con il regista Alfonso Cuarón, ha guidato la squadra che ha portato il film dalla sceneggiatura all'animazione, preparandolo per il motion control.

Einarsson continua ad essere a capo della RVX.

RESTA CON ME

Il libro di

Tami Oldman Ashcraft

con **Susea McGearhart**

RESTA CON ME

in libreria il 4 luglio per HarperCollins

Pagine 304, euro 15 , traduzione di Seba Pezzani

La vera storia di Tami Oldham e Richard Sharp – fidanzati, skipper esperti – nella traversata da Tahiti a San Diego durante uno degli uragani più catastrofici della storia.

41 giorni, una lotta impari contro la forza degli elementi:

RESTA CON ME è la storia potente di chi ha saputo trovare la forza di lottare senza arrendersi di fronte alla furia dell’oceano.

"Definitelo un libro sul senso della vita, una saga sulla sopravvivenza umana, un inno alla resilienza dell'animo umano...*Resta con me* è tutto questo e anche di più: parla al cuore e risolve lo spirito." *BookPage*

Una storia potente di sopravvivenza, amore, resilienza

Giovani, innamorati e con un roseo futuro di fronte, Tami Oldham e il suo fidanzato Richard Sharp hanno trascorso alcuni mesi a visitare le isole polinesiane a bordo di una piccola barca a vela. Sono skipper provetti, e al momento di rientrare negli Stati Uniti accettano di portare l’*Hazana*, un modernissimo yacht a vela, fino al porto di San Diego. Quando salpano da Tahiti il cielo è limpido e azzurro, ma a poco più di due settimane dalla partenza scoprono che un violento uragano sta facendo rotta su di loro, e avanza così velocemente che non c’è modo di sfuggirgli. È una delle tempeste più violente della storia, e i due giovani si ritrovano ad affrontare pioggia battente, onde alte come grattacieli e venti che soffiano a quasi 260 chilometri all’ora...

“Incredibile. Un’appassionante storia di sopravvivenza a ogni costo e una riflessione profonda sulla volontà di vivere.” *Daily Express*

“Da queste pagine emerge una Tami Oldham Ashcraft coraggiosa, una skipper abile, e forte... e la storia è adrenalinica “ *Publishers Weekly*

RESTA CON ME

“Interpretare una donna che grazie alla propria forza interiore e a una determinazione incredibile ha affrontato una delle situazioni più pericolose che un essere umano possa vivere è stata un’esperienza che mi ha toccato profondamente.”

Shailene Woodley, attrice e protagonista di Resta con me

Tami Oldham Ashcraft Skipper esperta, continua a coltivare la propria passione per la vela: ha conseguito la qualifica di comandante di imbarcazioni fino a cento tonnellate e ha al suo attivo più di 50.000 miglia di navigazione in mare aperto. Vive a Friday Harbor, Washington. Ha scritto questo libro con **Susea McGearhart**, una scrittrice freelance appassionata di vela da oltre vent'anni.

Frida Sciolla

Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa HarperCollins Italia
Mail frida.sciolla@harpercollins.it - Mob 3356057595

Francesca Tommasi

Ufficio Stampa HarperCollins Italia
Mail francesca.tommasi@harpercollins.it - Mob 3406429848